



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Servizio per i voli di Stato, di Governo e Umanitari

Prot. UV/4.16.3/2586/2013

Roma, 23 Settembre 2013

Alle PREFETTURE
 Uffici Territoriali del Governo
 LORO SEDI
 Al COMMISSARIATO DI GOVERNO
 TRENTO
 Al COMMISSARIATO DI GOVERNO
 BOLZANO
 e, p.c.
 Al MINISTERO DELLA SALUTE
 - Gabinetto -
 ROMA
 Allo STATO MAGGIORE DELL'AERONAUTICA
 MILITARE
 ROMA

OGGETTO: Trasporto aereo per ragioni sanitarie d'urgenza.

Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 settembre 2011 in materia di trasporto aereo di Stato (G.U. n. 289 del 13.12.2011).

La concessione del trasporto aereo per ragioni sanitarie d'urgenza, a titolo gratuito e con oneri a carico dello Stato, è regolata dalla direttiva in oggetto e, come noto, rappresenta un esempio pressoché unico in tutto il contesto dei paesi più evoluti.

Per lo svolgimento di tale tipologia di attività, espletata dal 31° Stormo dell'Aeronautica Militare, la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha acquistato ed allestito speciali aeromobili tipo "Falcon" dotati di barelle e idonei ad accogliere attrezzature mediche e di supporto.

Uno dei predetti velivoli è tenuto continuativamente, salvo impossibilità oggettiva (avarie, manutenzioni, ecc.), in stato di prontezza operativa nell'arco delle 24 ore per l'effettuazione del trasporto sanitario d'urgenza, richiesto telefonicamente dalle Prefetture all'Aeronautica Militare per l'immediato svolgimento.

Occorre tuttavia far presente che tale attività, il cui trend si sta dimostrando in continua crescita e comporta talvolta l'effettuazione di più missioni di volo nell'arco della giornata, è da intendersi quale concessione subordinata alla disponibilità dei mezzi stessi ed alla sostenibilità finanziaria della flotta aerea di Stato, peraltro, attualmente in fase di riduzione per motivi di contenimento della spesa pubblica.

In tale quadro, è doveroso altresì segnalare che negli ultimi tempi si è registrato un notevole incremento di richieste di trasporti sanitari d'urgenza da effettuarsi con mezzi aerei diversi da quelli previsti dalla direttiva citata in oggetto, in particolare, con velivoli da trasporto di grandi dimensioni tipo C130 e C27J appartenenti al Ministero della Difesa, con motivazioni dovute all'intrasportabilità del paziente in imminente pericolo di vita se non mediante il trasporto aereo dello stesso a bordo di una autoambulanza.

Al riguardo, si fa presente che richieste d'impiego di velivoli da trasporto, non contemplati dalla direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri ed istituzionalmente dedicati alle attività del Ministero della Difesa, comportano oltre all'indisponibilità dei mezzi stessi, un notevole aggravio dei costi a carico dello Stato, non sempre giustificabili per impossibilità di cure adeguate presso strutture sanitarie regionali ovvero per mancanza di autoambulanze debitamente attrezzate (spesso viene chiesto il prelievo di una autoambulanza presso una Regione per essere trasportata vuota in un'altra Regione, aumentando il numero delle tratte aeree necessarie al soccorso di un unico paziente).

Pur considerando la valenza sociale del servizio e l'importanza dello stesso, si sarà ^{Volvo}grati a codesti Uffici Territoriali del Governo se vorranno sensibilizzare le strutture sanitarie regionali che eventuali richieste di impiego di velivoli da trasporto diversi da quelli previsti dalla norma in riferimento, non potranno essere accolte se non per giustificati casi di estrema eccezionalità che saranno successivamente sottoposti, a cura dello scrivente, alle valutazioni di merito da parte dei competenti Uffici del Ministero della Salute.

IL COORDINATORE DEL SERVIZIO

